

IMPRESE E LAVORO
LA RICERCA

L'INVESTIMENTO

Biodiversità, il primo centro italiano

Nasce un nuovo polo che mette insieme 2 mila ricercatori e 48 istituzioni impegnate a studiare e preservare gli ecosistemi del Paese

Irene Maria Scalise

«Nasce il primo centro di ricerca italiano sulla biodiversità che è destinato, oltre a salvare molti dei patrimoni naturali del Paese, a rivoluzionare anche le figure dei ricercatori». Così Alberto Di Minin, professore di Economia e gestione delle imprese della Scuola Superiore, racconta il National Biodiversity Future Center (Nbfc), il nuovo polo, con sede centrale a Palermo, che per tutelare una ricchezza tutta italiana (60 mila specie di animali, 10 mila piante vascolari e 130 ecosistemi) mette insieme 48 partner tra università, centri di ricerca, fondazioni e imprese e circa 2 mila ricercatori (la metà donne). «Nbfc è uno dei cinque nuovi centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera - ag-



ALBERTO DI MININ
Professore di Economia e gestione delle imprese

giunge Di Minin - finanziati dal Pnrr ed è promosso dal Cnr. Un investimento soprattutto economico visto che per il progetto è previsto un finanziamento di 320 milioni di euro dal 2023 al 2025. Con questa iniziativa parte dall'Italia un messaggio per rendere più attuali tematiche troppo a lungo trascurate». Di Minin le riassume: «Monitoraggio, ripristino, conservazione e valorizzazione». Un grande passo avanti anche grazie ai nuovi capitali. «I nostri ricercatori si sono sempre dovuti arrangiare con pochi fondi, questa è la prima grande iniziativa da parte del governo italiano, e il mio ruolo sarà incoraggiare aziende e imprenditori che vedono nella biodiversità una opportunità di business».

Nasce insomma una grande comunità per mettere a sistema tutte le ricerche italiane sulla biodiversità e le istituzioni come parchi, riserve, aree marine protette, associazio-



ni ambientaliste, comunità e reti locali. Il Consorzio potrà intraprendere azioni immediate per arrestare la perdita di biodiversità, contribuendo a perseguire l'obiettivo di proteggere il 30% del territorio italiano entro il 2030, come chiede l'Unione Europea. Il Nbfc si articola in vari spoke tematici dedicati a mare, terre emerse e aree umide e alle città, formazione, comunicazione e innovazione.

«Saranno sviluppate nuove tecnologie per migliorare la ricerca, creando opportunità di lavoro e for-

mando gli scienziati di domani - spiega il Presidente di Nbfc, Luigi Fiorentino - dall'hub centrale, con sede presso l'Università degli Studi di Palermo, si dipartono otto asset dedicati alle problematiche legate al mare, alla terra e acqua dolce, alle aree urbane e alle ricadute sulla società». Infine sarà istituito il Biodiversity Science Gateway: una grande infrastruttura virtuale, che si appoggerà ad alcune sedi fisiche in Italia e alla nave oceanografica «Gaia Blu» del Cnr.

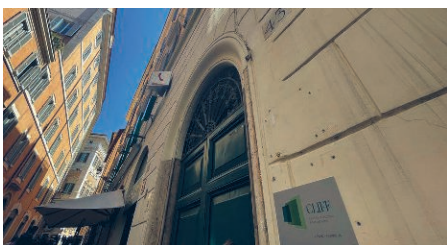
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

SVILUPPO & INNOVAZIONE

A CURA DI A. MANZONI & C.

In Italia 5.300 Miliardi di asset finanziari di cui 1.600 Miliardi prontamente investibili



■ La sede di CLIFF

In generale, l'indebitamento privato delle famiglie italiane è uno dei più bassi nelle economie sviluppate. È questa l'evidenza alla base delle analisi della CLIFF SGR, Società di Gestione del Risparmio recentemente autorizzata dalla Banca D'Italia. Christian Lamonaca, A.D. della CLIFF, propone una formula per favorire la ripresa economica. «L'Italia - spiega infatti Lamonaca - ha 5.300 miliardi di euro tra attività finanziarie e liquidità sui conti. Di questi 5.300 miliardi, 1.600 sono prontamente investibili. Quindi, di fatto, l'Italia ha disponibilità liquide e attività finanziarie pari a quasi il doppio del debito pubblico». A questo punto, sostiene Lamonaca, «se noi prendessimo una parte di questo risparmio privato e lo utilizzassimo per investimenti nell'economia reale, ovvero nel sistema produttivo, una tale dinamica creerebbe immediatamente un incremento del Pil e contestualmente un abbattimento del debito pubblico». In tal senso, la CLIFF «rappresenta un volano per innescare un simile circuito virtuoso. Noi utilizziamo il sistema delle garanzie pubbliche. Non rischiamo il capitale, lo investiamo nel sistema produttivo, senza che lo Stato spenda un euro ma si limiti a mettere solo un credito di firma che è la garanzia pubblica. In questo modo, a tutela dei risparmiatori, si rende più sicuro il capitale che viene dato alle PMI che verrà restituito anche utilizzando il sistema delle garanzie pubbliche così come fanno le banche da tantissimi anni. A questo punto il sistema produttivo investe il capitale creando un effetto diretto sulla crescita del Pil e abbattendo il debito pubblico».



www.cliffsg.it

Euroboros: la robotica di eccellenza al servizio delle aziende

L'industria 4.0 e il conseguente ingresso della robotica nei processi aziendali è una realtà ben consolidata e quanto mai attuale: alcune imprese italiane lo hanno capito per tempo e si sono aggiornate e specializzate nella realizzazione di automatizzazioni industriali robotizzate. Ne è un esempio Euroboros srl, nata 14 anni fa a Ponsacco, in provincia di Pisa. La realtà si occupa di automazioni industriali e di rimessa di impianti, offrendo alle aziende soluzioni integrate e ad alto contenuto tecnologico: in questo modo accompagna i clienti nel processo di cambiamento e digitalizzazione verso l'industria 4.0.

I prodotti

Euroboros realizza isole robotizzate per ogni settore industriale, servendo sia aziende italiane sia estere, da quelle dei comparti alimentare, metalmeccanico, calzaturiero, fino a quelle impegnate nella realizzazione di pneumatici ed elettrodomestici. Non c'è una specializzazione verso un reparto specifico, bensì una conoscenza completa, a 360 gradi, dell'automazione robotica in modo da adattare la propria esperienza alle esigenze dei clienti e alle particolarità di ciascun am-



■ L'impresa pisana lavora con aziende sia in Italia sia all'estero

bito di competenza. Il team cura ogni fase della filiera: progettazione, produzione, installazione, post-vendita e anche il training. Tra i prodotti più richiesti, lo staff di Euroboros progetta e realizza non solo isole robotizzate (comprese macchine organizzate all'interno di una cella di lavoro automatica, in cui sono installati robot programmabili), ma anche bracci collaborativi che non hanno bisogno di essere inseriti all'interno di una cella, risultando quindi più flessibile e velocizzando i processi di lavoro. Il dispositivo viene posizionato su di un piedistallo e lavora gomito a gomito con l'operaio: rispetto ai prodotti nelle celle ha dei sistemi di sicurezza, una velocità e un tasso di produttività differenti, oltre a un'elasticità più performante. I punti di forza di Euroboros sono sicuramente la flessibilità e la capacità di adattarsi alle esigenze del cliente, riuscendo a realizzare dei prodotti finali customizzati e che rispondano alla richiesta iniziale: questo perché l'impresa è piccola e mantiene come tratto distintivo l'artigianalità.



www.euroboros.com

Palucart: l'e-commerce d'eccellenza premiato per la leadership innovativa



E-commerce d'eccellenza e fiducia dei clienti guadagnata grazie alla qualità del servizio. Palucart, punto di riferimento con sede a Salerno per l'acquisto di tantissime categorie prodotte sia all'ingrosso che al dettaglio, è tra i premiati con l'importante riconoscimento Le Fonti Awards 2023, la cui cerimonia si è svolta il 30 novembre a Palazzo Mezzanotte a Milano, sede di Borsa Italiana. Si è aggiudicato il premio come Eccellenza dell'Anno Innovazione & Leadership E-commerce, per offerta di una vasta gamma di prodotti di uso quotidiano, capacità di gestire gli acquisti in maniera rapida, puntuale e sicura, professionalità, elevata esperienza dei suoi dipendenti e impegno costante nel garantire un servizio di alta qualità. A raccontare l'azienda Assunta Falco, co-founder insieme a Patrizio Loria e Luigi Falco: «Attualmente gestiamo circa 2.000 spedizioni al giorno, con tempi di consegna di 24-48 ore». Il fulcro del successo è l'impegno continuo per la soddisfazione del cliente: «Abbiamo fatto della nostra versatilità ed efficienza un punto di forza. Assistentiamo il cliente in ogni fase dell'acquisto e assicuriamo una consegna rapida. E il riscontro che abbiamo dimostra l'importanza di impegnarsi per il consumatore». «Quello che ci distingue dagli altri e-commerce, oltre alle tantissime categorie di proposte e all'efficienza del nostro servizio - spiega - è la relazione di fiducia a lungo termine che instauriamo con i nostri clienti, grazie a un'esperienza d'acquisto facile e senza stress». Per i prossimi anni, «siamo in una fase di espansione e stiamo investendo molto nelle risorse umane, cercando nuove figure professionali, oltre a investire in nuovi magazzini e uffici per coadiuvare la logistica». E conclude: «A breve lanceremo una strategia di rebranding per comunicare l'aumento del numero di prodotti di diverso tipo, perché vogliamo far capire che oggi siamo molto più di Palucart, siamo l'e-commerce di fiducia per i tanti prodotti di cui le persone hanno bisogno».



www.palucart.it